

COVID_19

MISURE SICUREZZA

Dipendenti

Clienti

Fornitori

24 Aprile 2020



Covid-19 Protocollo 24 aprile 2020 per la sicurezza nelle aziende

Misure efficaci di salute e sicurezza dei lavoratori dovranno essere garantite in tutte le aziende grazie a un protocollo raggiunto sabato 14 marzo 2020, tra sindacati e imprese in accordo con il Governo. Il documento è stato aggiornato, integrato e dunque sostituito con il protocollo del 24 aprile 2020, che consiste in 10 punti volti a contrastare e prevenire la diffusione del nuovo coronavirus nei luoghi di lavoro. Di seguito, in sintesi, al settore delle Tintolavanderie Artigiane.

1. INFORMAZIONE

- **Obbligo a casa se con febbre oltre 37.5**

Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

2. MODALITÀ DI INGRESSO PERSONALE

- **Controlli all'ingresso**

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea.

3. MODALITÀ DI INGRESSO FORNITORI

- **Limitare i contatti con i fornitori esterni**

Per l'accesso di fornitori esterni si devono individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale. Va ridotto anche l'accesso ai visitatori.

4. PULIZIA E SANIFICAZIONE

- **Pulizia e sanificazione**

L'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro (comprese tastiere, schermi touch, mouse), delle aree comuni e di svago e dei distributori di bevande e snack.

5. PRECAUZIONI IGENICHE PERSONALI

- **Igiene delle mani**

È obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. L'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti.

6. DISPOSITIVI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- **Mascherine e guanti**

Qualora il lavoro imponga una distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è necessario l'uso delle mascherine e di altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici) conformi.

- **Ammortizzatori sociali e ferie**

Utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali o se non fosse sufficiente utilizzare i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti.

7. GESTIONE ENTRATA USCITA DIPENDENTI

- **Orari ingresso-uscita scaglionati**

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi).

8. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

- **Gestione di un caso sintomatico**

Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria come la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento e a quello degli altri presenti dai locali. L'azienda avverte immediatamente le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il Covid-19 forniti dalla Regione o dal ministero della Salute.

L'azienda inoltre collabora per la definizione degli eventuali contatti stretti. Potrà essere costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS. Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

9. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

- **La sorveglianza sanitaria**

Prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo), vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere

generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e lasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio—e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

10-AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Sarà costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS, se presente.

Indicazioni specifiche individuate dal codice di autoregolamentazione per le Tintolavanderie

Le lavanderie professionali, da sempre utilizzano procedure atte ad evitare ed eliminare cariche batteriche o virus dalla biancheria che viene trattata. Le seguenti procedure riassumono e codificano le modalità di organizzazione del lavoro e gli accorgimenti ordinari che una lavanderia professionale è tenuta ad osservare. Le uniche novità sono rappresentate dal distanziamento sociale e l'utilizzo di alcuni dispositivi di sicurezza.

- **Lavanderie Professionali**

1. Mettere a disposizione dei clienti un dispenser con disinfettante per le mani nell'area di accesso al cliente
2. Garantire pulizia giornaliera e disinfezione degli ambienti di lavoro. Particolare attenzione va data alla pulizia e disinfezione del bancone, dopo ogni ingresso.
3. Garantire il distanziamento sociale tra i dipendenti. Se lo spazio non lo consente, obbligo di utilizzo dei dispositivi di sicurezza (guanti e mascherine)
4. Possibilità di recupero e consegna, in sicurezza, della biancheria al domicilio del cliente.

5. Garantire che le zone di ingresso dei capi sporchi siano ben separate dalle zone di uscita e consegna alla clientela
6. Garantire che la zona di accoglienza del cliente sia attrezzata a garantire il distanziamento sociale ed evitare assembramenti. Se gli spazi non sono sufficienti è necessario consentire ingressi scaglionati
7. Utilizzo di dispositivi di sicurezza personali (guanti e mascherine) da smaltire in appositi contenitori chiusi
8. Utilizzo di detergenti e procedure di lavaggio che garantiscano la disinfezione dei capi

- **Lavanderie self service**

1. Assicurare la pulizia giornaliera e la disinfezione dei locali
2. Garantire che ad ogni lavaggio e ad ogni asciugatura, effettuata dal cliente, venga utilizzato il disinfettante per l'igienizzazione delle macchine
3. Avviso esposto con le indicazioni al cliente delle regole da rispettare per garantire il distanziamento sociale e l'utilizzo di dispositivi personali di sicurezza (guanti e mascherine)

Tutte le disposizioni utilizzate e le regole di comportamento saranno esposte all'ingresso per informare clienti e fornitori

ULTIMO AGGIORNAMENTO 28 APRILE 2020